

N. 2282/2022 cov.



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

### Il Tribunale di Rovigo

riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati

Dott.	Paola Di Francesco	Presidente
Dott.	Sofia Gancitano	Giudice
Dott.	Benedetta Barbera	Giudice Relatore

ha pronunciato la seguente

#### SENTENZA

nel procedimento per la dichiarazione di fallimento n. 28/2022, promosso da **PAOLO CASELLATO**, (C.F.: CSLPLA76R10A059C) rappresentato e difeso dall'Avv. Pier Francesco Ruzza, con domicilio eletto presso il suo studio legale in Porto Tolle, alla Via Giacomo Matteotti n.142/A;

#### nei confronti di

**AUTOTRASPORTI M.P. S.A.S. DI CASELLATO MENOTTI & C.** (C.F. 01356100295) con sede legale in Adria, Via Bettinazzi n.7, nonché del socio accomandatario **Menotti CASELLATO** (C.F. CSLMTT60D27A059K);

Convocati il ricorrente e la debitrice avanti al Giudice delegato ai sensi dell'art. 15, co. 6. L.F.;

accertata la competenza territoriale del Tribunale fallimentare adito, ai sensi dell'art. 9 L.F.;

rilevato che il ricorrente, Paolo Casellato, è socio accomandante titolare di quote pari al 10% del capitale della società debitrice;

rilevato che all'udienza prefallimentare del 25.05.2022 per la parte resistente nessuno è comparso;

rilevato che il Giudice delegato, con provvedimento del 30.05.2022, ha disposto il

N. 35/2022 FAU.

N. 28/2022 RGNC

N. 35/2022 SENT.

N. 44/2022 REP.

rinvio dell'udienza al 7.09.2022, ordinando la nomina di un curatore speciale della società debitrice, ai fini della regolarità del contraddittorio, atteso che: (i) in data 24.11.2021 è deceduto Menotti Casellato, socio accomandatario e legale rappresentante della Società Autotrasporti M.P. s.a.s. di Casellato Menotti & C.; (ii) in data 4.12.2021 è stata nominata quale amministratore provvisorio, ai sensi dell'art. 2323 c.c., Diletta Casellato, figlia del defunto Casellato Menotti; (iii) alla data del 24.05.2022 l'amministratore provvisorio ha cessato il proprio incarico e la società risulta essersi sciolta ai sensi degli artt. 2272 n. 4 e 2323 c.c., essendo decorso inutilmente il termine di sei mesi per la ricostituzione della pluralità dei soci;

rilevato che il curatore speciale della società Autotrasporti M.P. s.a.s. è stato nominato nella persona del dott. Filippo Carlin;

rilevato che all'udienza prefallimentare del 7.09.2022 è comparso il ricorrente, il quale ha insistito per la dichiarazione di fallimento, nonché il curatore speciale della società debitrice, che ha depositato una memoria difensiva e chiesto un rinvio dell'udienza al fine di depositare la documentazione contabile mancante;

rilevato che il G.D. si è riservato di riferire al collegio per la decisione;

ritenuto che deve essere dichiarato il fallimento della società AUTOTRASPORTI M.P. S.A.S. DI CASELLATO MENOTTI & C. ricorrendone i requisiti, soggettivo e oggettivo, richiesti dagli artt. 1 e 5 L.F.;

rilevato che la natura di imprenditore commerciale della società debitrice emerge dall'attività di autotrasporto merci per conto terzi svolta dalla stessa (v. doc. 2 visura CCI/AA);

considerato che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati da AUTOTRASPORTI M.P. S.A.S. DI CASELLATO MENOTTI & C. eccede il limite di procedibilità posto dall'art. 15, ult. co., l.f., come risulta dalla documentazione contabile prodotta in atti (cfr. doc. 4);

rilevato, in ordine al requisito dimensionale della società, che dalle dichiarazioni IVA acquisite agli atti emergono dati decisamente superiori ai parametri di cui all'art. 1 co. 2 L.F. (e ciò è stato confermato dal Curatore speciale nella sua memoria difensiva), in quanto i ricavi lordi ammontano per l'anno 2019 a € 1.253.023, per l'anno 2020 a € 910.030 e per l'anno 2021 a € 1.147.407, per cui non sussistono le condizioni di



esonero dal fallimento;

rilevato che lo stato di insolvenza, affermato dal ricorrente (socio accomandante), emerge dalle risultanze documentali, dalle quali si evince:

- una grave situazione debitoria (cfr. doc. 4 allegato prospetto contabile ed intimazioni di pagamento da parte dei creditori), pari a € 311.758,98 nei confronti dei fornitori;
  - che il proprietario del magazzino logistico ove operava la Ditta M.P. Autotrasporti, stante il persistere della morosità nel pagamento dei canoni di locazione, ha chiesto l'applicazione della clausola risolutiva espressa del contratto, rientrando nella disponibilità dell'immobile;
  - la società ha cessato definitivamente ogni attività e i dipendenti si sono dimessi, tant'è che gli automezzi di proprietà della debitrice risultano inutilizzati;
- ritenuto, pertanto, che sussistono tutti i presupposti per l'apertura del fallimento;

#### P. Q. M.

dichiara il fallimento di **AUTOTRASPORTI M.P. S.A.S. DI CASELLATO MENOTTI & C., (C.F. 01356100295)** con sede in Adria, Via Bettinazzi n.7, nonché, ai sensi dell'art. 147 l.f., del socio accomandatario illimitatamente responsabile **MENOTTI CASELLATO (C.F. CSLMTT60D27A059K)** deceduto in data 24.11.2021;

#### NOMINA

Giudice Delegato la dr.ssa **Benedetta Barbera** e Curatore il dott. **Luca Fontolan**, individuato in base alle caratteristiche ed attitudini professionali emergenti dai precedenti analoghi incarichi svolti presso questo Tribunale, adeguate alle caratteristiche della procedura prevedibili in base ai dati sin qui acquisiti;

#### ORDINA

al legale rappresentante della fallita di depositare entro tre giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella Cancelleria fallimentare di questo Tribunale;



**DISPONE**

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 della L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma del successivo art. 87 L.F.

**FISSA**

il giorno **14/12/2022 alle ore 12:15** per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato

**ASSEGNA**

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a trenta giorni prima della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione delle domande di ammissione al passivo dei crediti e di restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 92 L.F., avvisando che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 della L.F.

**DISPONE**

che della sentenza sia effettuata notifica al debitore a cura della Cancelleria entro il giorno successivo al deposito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. ed eventualmente presso il domicilio eletto dal medesimo, nonché comunicazione per estratto al Curatore ed al creditore istante ai sensi dell'art. 136 c.p.c.

che la presente pronuncia sia annotata al Registro delle Imprese ove l'impresa ha sede legale e che a tale fine il Cancelliere provveda, nel giorno successivo al



deposito della sentenza, alla trasmissione in via telematica dell'estratto della pronuncia al predetto ufficio

**AUTORIZZA**

la prenotazione a debito ex art. 146 T.U. 115/02.

Rovigo, 8 settembre 2022

Il Giudice Estensore  
*Benedetta Barbera*

Il Presidente  
*Paola Di Francesco*

~~PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Rovigo, il .....  
ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
Maristella Mori~~

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
Rovigo il 13 SET 2022  
ASSISTENTE GIUDIZIARIO  
Maristella Mori